



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

DIPARTIMENTO DI LINGUE E
LETTERATURE STRANIERE

SELEZIONE DI UNO STUDIOSO STRANIERO DI MADRELINGUA NORVEGESE PER LA COPERTURA DI ESERCITAZIONI LINGUISTICHE MEDIANTE CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO, AI SENSI DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI DI INSEGNAMENTO IN APPLICAZIONE DEGLI ARTT. 23 E 26 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010 N. 240, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO.

(Selezione indetta in base alla convenzione internazionale siglata con l'Ente norvegese DIKU - Norwegian Agency for International Cooperation and Quality Enhancement in Higher Education, in vigore dal 05.06.2020)

VERBALE
(CRITERI DI VALUTAZIONE)

La Commissione nominata con D.R. n. 2508/2020 del 29.06.2020 per la valutazione delle domande della selezione indicata in epigrafe, relativa alla copertura delle esercitazioni di lingua norvegese a supporto dei corsi di Lingue Scandinave 1, 2 e 3 della laurea triennale in Lingue e letterature straniere, nonché Lingue Scandinave 1 e 2 della laurea magistrale in Lingue e Letterature europee ed extraeuropee, settore scientifico disciplinare L-Lin/15 - Lingue e letterature nordiche, composta da:

- prof. Alessandro Cassol, professore ordinario per il SSD L-Lin/05 - Letteratura Spagnola presso il Dipartimento di Lingue e letterature straniere
- dott. Andrea Meregalli, ricercatore confermato per il SSD L-Lin/15-Lingue e letterature nordiche presso il Dipartimento di Lingue e letterature straniere
- dott.ssa Camilla Carita Storskog, ricercatore confermato per il SSD L-Lin/15-Lingue e letterature nordiche presso il Dipartimento di Lingue e letterature straniere

si riunisce al completo per via telematica in data 30.06.2020 alle ore 14.00 per predeterminare i criteri di massima e le procedure per la valutazione dei candidati.

Si procede quindi alla nomina del Presidente nella persona del prof. Alessandro Cassol e del Segretario, dott. Andrea Meregalli.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2 del D.Lgs 1172/1948, con gli altri membri della commissione e di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale¹

¹ Art.51. Astensione del giudice. – Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori, 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore. Art.52. Ricusazione del giudice. – Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La ricusazione sospende il processo.

La Commissione, preso visione del Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento ai sensi degli artt. 23 e 26 della legge 30 dicembre 2010 n. 240, emanato con D.R. 1130 del 28.2.2020, prende atto che l'attività degli studiosi stranieri deve essere finalizzata alla cooperazione internazionale e alla diffusione della lingua e della cultura del rispettivo Paese di origine, attraverso attività aggiuntive e di supporto agli insegnamenti ufficiali dei corsi di laurea coinvolti.

Di conseguenza, la Commissione condurrà la valutazione e comparazione dei candidati sulla base della pregressa attività professionale acquisita risultante dal curriculum, con particolare preferenza per l'insegnamento e la promozione della lingua, cultura e letteratura norvegese. Oggetto di valutazione saranno altresì i titoli accademici, i titoli professionali, le eventuali pubblicazioni elencate nel curriculum.

Sulla base di tali criteri generali, la Commissione passa a definire gli specifici criteri e i parametri da utilizzare nella valutazione dell'attività professionale e didattica svolta, del curriculum, delle eventuali pubblicazioni scientifiche.

La commissione specifica che il curriculum sarà valutato sulla base:

1. Dell'attività didattica come insegnante, a vario titolo, di lingua, letteratura e cultura norvegese.
2. Della pertinenza dei titoli e delle eventuali pubblicazioni con il settore scientifico-disciplinare e con le attività di esercitazioni previste dal contratto.
3. Della formazione accademica, con particolare attenzione alla lingua, letteratura e cultura norvegese e all'ambito pedagogico-glottodidattico.

La Commissione sulla base dei criteri sopra indicati stabilisce che assegnerà 50 punti complessivi per i titoli, le esperienze professionali e le pubblicazioni risultanti dal curriculum.

Punteggio totale 50 punti, di cui:

- Sino a punti 10 per titoli accademici, di cui fino a 5 per il titolo di Dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero in una disciplina attinente all'ambito della lingua, letteratura e cultura norvegese; fino a un massimo di 5 per titoli di studio e qualifiche inferiori al dottorato, con particolare attenzione alla loro rilevanza rispetto alla lingua, letteratura e cultura norvegese;
- Sino a punti 5 per formazione e titoli qualificanti nell'ambito pedagogico, con particolare attenzione all'insegnamento della lingua norvegese e delle lingue straniere;
- Sino a un massimo di punti 15 per esperienze didattiche, di cui punti 2 per ogni anno di insegnamento universitario della lingua norvegese come lettore di scambio o in altri ruoli presso atenei italiani o stranieri; punti 1 per ogni anno di insegnamento in altri corsi legati alla lingua, cultura e letteratura norvegese a vari livelli e in vari ruoli non universitari; punti 0,5 per ogni anno di attività quale insegnante di altre discipline;
- Sino a punti 5 per attività di promozione e diffusione della lingua, letteratura e cultura norvegese in ambiti diversi dall'insegnamento in aula, nonché per attività di mediazione linguistica e culturale che coinvolga la lingua norvegese;
- Sino a punti 5 per pubblicazioni relative alla lingua, letteratura e cultura norvegese, di cui fino a 4 per ogni monografia scientifica; fino a 1 per ogni saggio o articolo scientifico; fino a punti 0,5 per ogni pubblicazione non scientifica (testi divulgativi, traduzioni ecc.);
- Sino a punti 5 per partecipazione a progetti di ricerca o di innovazione scientifica legati alla lingua, letteratura o cultura norvegese e/o alla relativa didattica, compresa la preparazione di strumenti didattici diversi da pubblicazioni scientifiche;
- Sino a punti 5 per altri titoli ed esperienze, compresa l'eventuale conoscenza della lingua italiana secondo i parametri del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.

La Commissione stabilisce, inoltre, che in caso di punteggio complessivo inferiore a 5 il candidato sarà considerato "non idoneo".

La commissione decide di riconvocarsi secondo il seguente calendario:

il giorno 06/07/2020 alle ore 9.00 in riunione telematica per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche dei candidati.

Il presente verbale viene inviato per posta elettronica all'indirizzo affidamenti.contratti@unimi.it per la pubblicizzazione sul sito web dell'Ateneo.

La seduta è tolta alle ore 15.00.

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

prof. Alessandro Cassol, presidente

dott.ssa Camilla Carita Storskog, componente

dott. Andrea Meregalli, segretario